

Class. 6.2 Pratica 2024.1.37.12

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica Direzione Generale Valutazioni
Ambientali Divisione V - Procedure di Valutazione
VIA e VAS
Email: va@pec.mite.gov.it

e, p.c.

REGIONE LOMBARDIA - AMBIENTE E CLIMA
c.a. Dott. Augusto Conti
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
20100 MILANO (MI)
Email: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Osservatorio Ambientale Aeroporto di Bergamo
Orio al Serio
Email: oaOrioalSerio@mase.gov.it

SACBO S.p.A.
Email: infrastrutture@pec.sacbo.it

Oggetto : Aeroporto "Il Caravaggio di Bergamo Orio al Serio - Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030. Proponente: Sacbo - Decreto MITE n.238 del 16/09/22 - Verifica di Ottemperanza condizione ambientale n.13 - Riscontro ARPA

Con riferimento alla nota MASE Prot. 38284 del 28/02/2024 (rif. ENAC-PROT-0013796-P del 31/01/2024) inviata ad ARPA Lombardia in data 28/02/2024 Prot. n. 33573, in riferimento alla verifica di ottemperanza del Decreto MITE n. 238 del 16/09/2022 ed in particolare alla condizione ambientale n. 13 contenuta nel Parere della Commissione tecnica VIA e VAS n. 281 del 20/06/2022, si riporta quanto segue:

Condizione ambientale n. 13

Ente vigilante: MASE

Ente coinvolto: ARPA Lombardia

“A seguito dell’approvazione della classificazione acustica aeroportuale il Proponente dovrà

Responsabile del procedimento: ELISA NAVA e-mail: e.nava@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICA GHEZZI e-mail: f.ghezzi@arpalombardia.it

presentare una sovrapposizione dell'intorno aeroportuale con la zonizzazione e dovrà dar conto che nello scenario di riferimento non vi siano incongruenze tra il Piano di zonizzazione e lo scenario simulato nelle condizioni di esercizio al 2030"

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

RVO13_RelazioneOttemperanza13_DECVIA_238_22

Osservazioni ARPA

Nel documento il proponente ha presentato la sovrapposizione con la zonizzazione acustica aeroportuale di due diverse tipologie di curve: le curve relative allo scenario simulato nelle condizioni di esercizio al 2030 come presentate per la procedura di VIA e le stesse curve ottenute a seguito di aggiornamento della simulazione sulla base dei dati dei pesi medi al decollo desunti dal traffico dell'anno 2022, impostando gli stage di decollo (classi di peso al decollo) in modo più cautelativo, ovvero considerando la classe di peso superiore rispetto a quella associabile al peso medio dei principali velivoli operanti sullo scalo.

Il Proponente, a pag. 18, indica che "...lo scenario 2030 non appare mostrare criticità di sorta rispetto alla Zonizzazione Acustica approvata", ma in entrambi i casi sopra citati vengono evidenziate delle aree in cui lo Scenario al 2030 determinerebbe il superamento dei limiti definiti dalla zonizzazione acustica aeroportuale, indicate dal proponente come situazioni di "apparente incongruenza".

Si ritiene che tali situazioni siano da definire come criticità che sono tuttavia state gestite in fase di definizione del Piano di caratterizzazione acustica aeroportuale, approvata dalla commissione di VIA e VAS nell'ambito della procedura di VAS conclusasi con il DM 96/2023. In tali aree sono infatti previste delle mitigazioni che in gran parte sono state già realizzate negli anni tramite diversi bandi pubblicati dal Proponente (bandi n.1, 2 e 3 come evidenziato nelle Figure 5-4 e 5-5). Tali interventi prevedono l'installazione di infissi e condizionatori presso le residenze dei cittadini che vi hanno aderito. Il Proponente indica inoltre che è in fase di progettazione un altro bando al fine di consentire la mitigazione di ulteriori recettori.

Si coglie l'occasione per segnalare, inoltre, i seguenti refusi rilevati nel testo:

Pag. 14: per la Figura 4-1 la didascalia riporta: "Piano di Zonizzazione Acustica Aeroportuale approvato dalla Commissione Aeroportuale il 29/11/2023" mentre nella figura sono in realtà riportate le rotte di decollo e atterraggio utilizzate nel modello matematico come descritto nel testo del paragrafo 4.2.5.2.

Pag. 21: nella didascalia di Figura 5-8 dopo le parole "Scenario 2030 di NON Intervento" si riscontra la mancanza delle parole "con stage 2022" analogamente a quanto riportato nella figura 5-7.

Esito: dalla documentazione trasmessa risulta che quanto svolto dal proponente sia idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale.

Aspetti Amministrativi e oneri

Secondo quanto previsto dal c.3 dell'art.28 del D.Lgs 152/06 e del c.2 dell'art. 15 della L.132/2016, l'attività di ARPA per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali viene resa con oneri a carico del proponente.

Si informa che a fronte delle attività svolte dall'agenzia si provvederà ad emettere fatturazione (pago PA) secondo quanto previsto dal tariffario ARPA (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico n. 13/2020 e consultabile al link [Tariffario e fatturazione elettronica - ARPA Lombardia](#)), applicando la voce "1.008 - Relazioni, contributi valutativi non altrimenti contemplati nel tariffario", che prevedono una tariffa di € 180,00.

Si richiede pertanto l'invio delle seguenti informazioni di carattere amministrativo/fiscale:□

Sede legale: Nominativo, Indirizzo, P.IVA, Cod. fiscale, PEC, Cod. Destinatario (privati) o Cod. Univoco (P.A.)□

Recapito per fatturazione: Nominativo, numero telefonico, PEC□.

Se previsto si chiede di indicare e la determina per l'impegno di spesa e di specificarne gli estremi (ad es. numero, data di emissione e codice Cig).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
ELISA NAVA